



SIAL.school
Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA
PIANO DI LAVORO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

STRUTTURA E AMBIENTE

Situata in un quartiere fortemente urbanizzato, la struttura della Scuola dell'Infanzia SIAL, è così distribuita: quattro aule, un salone con palcoscenico per attività teatrali, una classe di musica, un laboratorio di arte, un ripostiglio per materiali vari, due bagni per i bambini, uno studio per i docenti, un bagno per adulti, un giardino, un ufficio di segreteria/presidenza, un refettorio vicino alla cucina situato nel piano terra della scuola e l'aula della biblioteca/letture e role play.

In relazione alle attività e ai bisogni dei bambini, gli spazi della scuola assumono una caratterizzazione ordinata e flessibile che prevede l'utilizzo degli spazi delle aule per le attività di routine e di sezione e l'utilizzo del salone e/o laboratorio teatrale.

ALUNNI, DOCENTI e ALTRO PERSONALE

La Scuola dell'Infanzia, è organizzata in due sezioni, omogenee per età che corrispondono nel sistema inglese alla nursery e reception, nel sistema italiano a una sezione di bambini dei primi due anni di materna e a una sezione dell'ultimo anno di materna:

- Nursery- Reception:
bambini dai 2 anni e 1/2 di età ai 5 anni - n. 24 iscritti

Alle sezioni sono assegnati

- 4 insegnanti: Alessandra Argenta, Ilaria Folli, Merlica Elfrey e Linda Elfrey
- 1 assistente alle insegnanti: Luisa Frasca'
- 2 insegnanti specialisti: Anna Oggero (Musica e Recitazione), Christabel Forbes (Arte)
- 1 sostegno agli studenti: Rubie Hughes

Le sezioni lavorano in congiunzione, con momenti comuni per il pranzo, il gioco e le attività libere a scelta, e momenti di lavoro in piccoli gruppi, stabiliti in base all'età, esigenze e capacità dei bambini, per attività mirate legate ai progetti curriculari.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia è così regolato:

- dal lunedì al venerdì,
- l'orario di entrata è stabilito dalle 08:00 alle 08:40,
- l'orario di uscita è alle 15:15 o alle 16:00 (laboratori dopo scuola in alcune giornate),
- su richiesta delle famiglie è previsto anche un servizio di tempo pieno fino alle 18:00.

ORGANIZZAZIONE DI PLESSO E STRUTTURAZIONE

La strutturazione della giornata scolastica e conseguentemente l'organizzazione del funzionamento del plesso, è illustrata nella seguente tabella:

STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

08:00 – 09:00	ACCOGLIENZA	Gioco libero / Angoli autogestiti
09:00 – 10:30	ROUTINES E CIRCLE TIME	Appello – Calendario – Circle Time – Snack e Riconoscimento
10:30 – 11:30 *	DIDATTICA E LABORATORI	Attività guidata in sezione Progetti
11:30 – 12:00	INTERVALLO PRATICHE IGIENICHE	Giardino e gioco libero nel salone Preparazione al pranzo
12:00 – 12:30	PRANZO	Attività di vita pratica relative al pranzo
12:30 – 14:45 *	ATTIVITA' LUDICHE	Gioco libero nel salone o nel giardino Piccoli a riposare
14:45 – 15:15	USCITA	Prepararsi per l'uscita

* Durante queste ore la classe è divisa in due gruppi che lavorano in alternanza con le maestre: la mattina con le insegnanti italiane e il pomeriggio con quelle inglesi o viceversa.

PROGETTI CURRICULARI

Nel rispetto degli "Orientamenti della Scuola dell'Infanzia" e delle successive "Indicazioni per il Curricolo", La *Scuola Italiana a Londra*, affronta i seguenti progetti curriculari:

- Progetto "Accoglienza";
- Progetto "Le stagioni";
- Progetto "Il corpo";
- Progetto "I colori";
- Progetto "Festività e ricorrenze";
- Progetto "Il tempo meteorologico e non";
- Progetto "Le forme geometriche";
- Progetto "Logico/matematico/scientifico";
- Progetto "Pregrafismo e prescrittura";
- Progetto "Intercultura";
- Educazione alla Salute;
- Educazione alla Sicurezza Stradale.

PROGETTI SCELTI PER L'AMPIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola dell'Infanzia de *La Scuola Italiana a Londra*, ha scelto i seguenti progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa (definiti nel P.O.F. della scuola):

- Progetto Bilinguismo
- Progetto interdisciplinare e di intercultura: Uguali, Diversi... Insieme

SUSSIDI E MATERIALI

Vengono utilizzati i seguenti testi di riferimento della Scuola dell'Infanzia italiana:

- "L'arcobaleno dei grandi" di Valeria Mosca, Edizioni L'Arcobaleno Editrice Piccoli
- Guida didattica "Esplorare" di Susanna Mo, Antonella Ugelmo, a cura di M. Elisabetta Giordani, Edizioni Raffello Leonardo
- "Giorno dopo Giorno" di Susanna Mo, Antonella Ugelmo, a cura di M. Elisabetta Giordani, Edizioni Raffello Leonardo
- "Tombola" di Roberta Fanti, Edizioni Del Borgo, con le attività previste dai progetti del curriculum italiano; ogni bambino avrà il quaderno relativo alla propria età e abilità.
- "Il libro per imparare", di Roberta Fanti e Marisa Tolomelli, Edizioni Del Borgo, con le attività previste dai progetti del curriculum italiano; ogni bambino avrà il quaderno relativo alla propria età e abilità.
- Quaderni per il pregrafismo, creati a scuola per entrambe le sezioni adeguati alle età e abilità degli alunni
- USO DI DIVERSI SITI WEB:
<https://www.twinkl.co.uk/resources/home-early-years>
<https://pianetabambini.it/>

METODOLOGIA

La Metodologia sarà improntata all'Osservazione, alla Ricerca, alla Sperimentazione e alla Riflessione, in un ambiente stimolante e rassicurante. Il riferimento ad una Progettazione Didattica il cui principale contenuto sia **l'Esperienza del bambino e il suo Vissuto**, consente l'Apprendimento attraverso: Conversazioni, Formulazioni di Ipotesi, Scambi di Idee, di Ruolo, Forme di Animazione, di Interpretazione e di Drammatizzazione.

FINALITÀ DEL PROCESSO FORMATIVO e competenze Europee di Cittadinanza ed Educazione Civica (dalle indicazioni Nazionali del 2012)

Le Finalità del Processo Formativo, in linea con le nuove Indicazioni, sono:

- Maturazione dell'Identità
- Conquista dell'Autonomia
- Sviluppo delle Competenze.
- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nella lingua straniera

- Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

ARTICOLAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA IN CAMPI DI ESPERIENZA

Articolati e orientati per favorire il **Percorso Educativo** di ciascun bambino, i Campi di Esperienza introducono ai sistemi **simbolico-culturali** in un incontro tra **esperienze e cultura**, hanno un inquadramento concettuale narrativo ma richiedono scientificità anche nella componente tecnica del linguaggio, nel rispetto della **pedagogia dell'età evolutiva**. I Campi di Esperienza non sono discipline ma **organizzatori concettuali** e non contenitori di conoscenze anticipate, inoltre, riportano i **Traguardi per lo Sviluppo della Competenze** conclusivi del percorso curricolare.

IL SÈ E L'ALTRO – TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza;
- pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, sa ciò che è bene e ciò che è male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto;
- è consapevole delle differenze e sa di averne rispetto;
- ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista;
- dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con altri bambini;
- comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire le regole di comportamento e assumersi le responsabilità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO – TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- prova piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto;
- controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri e nello spazio;
- esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'osservazione di opere d'arte;
- comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;
- esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;
- formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie i materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;
- è preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro;
- ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze suono-musicali;
- esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni, percepirli e riprodurli;
- esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso esse.

I DISCORSI E LE PAROLE - TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;
- sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;
- racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole;
- sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza;
- riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico;
- è consapevole della propria lingua materna;
- formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO - TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti;
- colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- si orienta nel tempo della vita quotidiana;
- riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali;
- osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità;
- prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi;
- è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni;
- utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

L'ORDINE LO SPAZIO E LA MISURA - TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Opportunità didattiche di giochi investigativi: ritrovare l'oggetto nascosto, scoprire le tracce di gomme scarpe e zampe;
- Riconoscere le forme degli oggetti quadrati, cerchi, rettangolari, triangolari;
- Associare animali e oggetti alle loro tracce;
- Avviare i bambini all'insiemistica e alla classificazione (formare insiemi per colore, uso, forma materiale etc.);
- Costruire piccole mappe con percorsi obbligati (nell'aula, nel giardino, nella scuola);
- Favorire l'esplorazione degli ambienti in cui il bambino vive (scoprire gli oggetti della scuola e classe alti/bassi, molti/ pochi, misurarli con i passi e registrare i dati);
- Numerare sedie e tavoli nell'aula, contare durante la registrazione mattutina, introdurre canzoni, rime per l'apprendimento dei numeri.

ALLEGATI

- Progetto "Accoglienza"
- Progetto "Le stagioni"
- Progetto "Il corpo"
- Progetto "I colori"
- Progetto "Festività e ricorrenze"
- Progetto "Il tempo metereologico e non"
- Progetto "Le forme geometriche"
- Progetto "Logico/matematico/scientifico"
- Progetto "Pregrafismo e prescrittura"
- Progetto "Intercultura"
- Educazione alla Salute
- Educazione alla Sicurezza Stradale

Per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa si rimanda al PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) della scuola.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO ACCOGLIENZA

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

Ogni bambino, come ogni uomo, è unico e irripetibile. E' un soggetto singolo tra gli altri e unito a loro da tutte le relazioni che comporta l'esistenza. La Scuola dell'Infanzia, quale primissimo "vivaio delle relazioni umane" offre al bambino un ambiente sereno, equilibrato, per tutelare, fin dal primo giorno, i più elementari valori etico-sociali definiti nella legge 53/03. Le Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola dell'Infanzia, in merito si esprimono: "L' Ambientamento e l'Accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie. E' sicuramente importante la capacità dell'insegnante e della scuola di accogliere i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti del primo distacco e dei primi significativi passi verso l'autonomia, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti. Ciò in particolare per i bambini che non hanno ancora raggiunto i 3 anni di età".

L'ambiente assume in questo primo e delicato momento un aspetto rilevante capace di accogliere i più piccoli, gli insegnanti, gli assistenti e i bambini più grandi facendoli sentire protagonisti. Si esplorerà questo nuovo ambiente ricco e vario, attraverso giochi e attività finalizzate, il cui scopo sarà la conoscenza del gruppo e delle diversità oltre che il reciproco scambio, per vivere e scoprire la gioia della comunicazione e l'importanza della condivisione di un nuovo ambiente, delle sue regole e routine.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare l'autonomia personale rafforzando la stima nelle proprie capacità;
- Sviluppare la fiducia in sè;
- Avviare alla conquista di una equilibrata e corretta identità personale;
- Sapersi adattare ai nuovi contesti;
- Sapersi adattare alle regole delle convivenza valorizzando la propria personalità;
- Cogliere il senso di appartenenza ad un gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Superare il distacco dai genitori (2 anni e mezzo/3 anni);
- Sentirsi accolto nel nuovo ambiente (2 anni e mezzo/3 anni);
- Conoscere persone e ambienti della scuola (2 anni e mezzo/3 anni);
- Orientarsi nello spazio scuola (2 anni e mezzo/3 anni);
- Padroneggiare ambienti conosciuti (4/5 anni);
- Entrare in relazione con gli altri (2 anni e mezzo/3/4/5 anni);
- Riconoscere la propria identità e quella degli altri (2 anni e mezzo/3/4/5 anni);
- Esplorare i materiali didattici (2 anni e mezzo/3/4/5 anni);
- Collaborare all'organizzazione e all'allestimento dello spazio (4/5 anni);
- Scoprire e conoscere le regole (2 anni e mezzo/3 anni);
- Rispettare le regole (4/5 anni);
- Adeguarsi ai tempi della scuola (2 anni e mezzo/3 anni);
- Favorire il raggiungimento dell'autonomia personale (2 anni e mezzo/3/4/5 anni);
- Partecipare al gioco libero, guidato e alle attività (2 anni e mezzo/3/4/5 anni);
- Ascoltare e comprendere messaggi e comunicazioni (2 anni e mezzo/3/4/5 anni);
- Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze (4/5 anni).

ATTIVITÀ

Il bambino sviluppa la propria autonomia e potenzia le proprie abilità anche mediante comportamenti e azioni consuete. Per tale ragione le attività ricorrenti di vita quotidiana rivestono un ruolo di gran rilievo. Il progetto

perciò prevede nella sua fase iniziale la preparazione di spazi specifici per lo svolgimento delle attività di accoglienza mattutina, di routine, di gioco libero e attività guidate, in quanto tali attività costituiscono la trama visibile dell'organizzazione educativa dell'ambiente. Le attività saranno:

- di accoglienza;
- di aggregazione;
- di socializzazione;
- di esplorazione;
- libere e organizzate;
- di routine.

METODOLOGIA

- Uso del gioco come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione: giochi motori, di espressione, linguistici, creativi;
- Promozione di attività didattiche libere e guidate che favoriscano la completa e totale libertà di espressione di ciascun bambino e stimolino la potenziale crescita delle competenze di ciascuno;
- Favorire l'accoglienza e l'affermazione dell'essere gruppo attraverso le attività iniziali di routine come l'appello, la quantificazione dei membri del gruppo, il tempo metereologico, condivisione di esperienze personali;
- Utilizzo di canti, narrazione di storie e brevi drammatizzazioni teatrali finalizzate alla creazione di relazioni di gruppo, all'identificazione con il gruppo e al rafforzamento del valore dell'amicizia e della condivisione.

TEMPI

All'Accoglienza viene dedicato, in modo mirato e intenzionale, il primo periodo dell'anno scolastico, in particolare i mesi di settembre e ottobre coinvolgendo bambini, genitori ed insegnanti con tempi e modi personalizzati.

SPAZI

Per la particolarità delle sue finalità formative, il Progetto Accoglienza utilizzerà tutti gli spazi scolastici a fruizione del bambino per favorire il suo inserimento, orientamento e capacità di agire propriamente.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO LE STAGIONI

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

Le trasformazioni ambientali attirano l'attenzione dei bambini che sono portati a leggere spontaneamente ciò che succede attorno a loro. Tali cambiamenti della natura permettono al bambino delle immediate esperienze che stimolano l'innata curiosità dandogli così l'opportunità di guardare con occhio attento ciò che avviene attorno a sé. Le osservazioni inerenti i mutamenti stagionali favoriscono anche lo sviluppo temporale e danno possibilità ai bambini di creare nuove modalità di espressione e di interiorizzazione. Il progetto: "Le stagioni" percorre tutto l'anno scolastico scandendo attività ed esperienze in un calendario che accompagna i bambini per tappe, alla scoperta del tempo che passa, che ciclicamente torna e del tempo che si trasforma attraverso l'osservazione delle caratteristiche stagionali, dei mutamenti della natura e dei conseguenti adattamenti degli esseri viventi, uomini e animali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper osservare la realtà individuandone cambiamenti e caratteristiche;
- Saper individuare e riconoscere le caratteristiche stagionali e rappresentarle;
- Saper individuare le modalità di adattamento dell'essere umano e degli animali ai cambiamenti naturali;
- Saper riordinare cronologicamente gli avvenimenti temporali;
- Sviluppare un atteggiamento corretto nei confronti della natura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Osservare ed esplorare l'ambiente naturale (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Cogliere le caratteristiche e gli aspetti della stagionalità (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Scoprire i mutamenti della natura nell'alternarsi delle stagioni (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Rilevare i cambiamenti della natura e del comportamento degli esseri viventi: uomini e animali (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere gli aspetti che caratterizzano ciascuna stagione (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere i prodotti tipici di ogni stagione (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere la trasformazione dei prodotti tipici di ogni stagione (4/5 anni);
- Percepire gli effetti della stagionalità sugli animali: letargo, migrazione, etc. (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Scoprire il ciclo vitale delle piante (4/5 anni);
- Ascoltare e comprendere racconti e poesie sulle stagioni (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze acquisite (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Realizzare decorazioni e addobbi a tema stagionale (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare con il corpo alcuni aspetti della stagionalità (2 anni e mezzo/3/4/5).

ATTIVITÀ

L'esplorazione e le prime sistematizzazioni delle conoscenze sul mondo della realtà naturale fanno riferimento alla conoscenza scientifica e alle prime anticipazioni del pensiero scientifico che trovano terreno fertile nella capacità mimetica di immedesimazione del bambino.

Le attività saranno:

- di osservazione;
- di esplorazione;
- di ascolto;
- di conversazione;

- di canto e drammatizzazione;
- di manipolazione;
- grafico-pittoriche;
- manuali e costruttive;
- ludico-motorie.

METODOLOGIA

I bambini saranno guidati nel potenziamento della curiosità, dell'esplorare e del capire, al gusto della scoperta, alla meraviglia e allo stupore, alla motivazione a mettere alla prova il pensiero attraverso:

- l'esplorazione prima guidata poi libera, l'osservazione con l'impiego di tutti i sensi, la ricerca delle relazioni e dell'ordine;
- la manipolazione con l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive, fondamentali per l'interiorizzazione della sperimentazione;
- la costruzione e l'uso di un lessico specifico come strumento per la descrizione basilare nella metodologia della ricerca scientifica.

TEMPI

Il progetto: "Le Stagioni" percorrerà l'intero anno scolastico dal mese di settembre al mese di luglio, coinvolgendo i bambini alla scoperta della modificazione della natura e al conseguente adattamento dell'uomo abbracciando le quattro stagioni.

SPAZI

La fase di esplorazione e osservazione del progetto prevede l'uso di:

- spazi esterni della scuola;
- uscite sul territorio.
- Per la seconda fase di rielaborazione comprendente le attività conseguenti la prima, sarà necessario l'uso di:
 - un'aula come laboratorio di sperimentazione;
 - un'aula per la produzione di elaborati grafico-pittorici, per le rappresentazioni grafiche libere e guidate, per le schede di verifica degli apprendimenti;
 - il salone della scuola per le attività psico-motorie, di role-play e drammatizzazione.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO IL CORPO

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

Il corpo è il mezzo che permette al bambino di entrare in relazione con il mondo esterno. La conoscenza di sé è anche tramite per la conoscenza degli altri. E' di fondamentale importanza che, nell'età in cui il bambino frequenta la Scuola dell'Infanzia, egli passi dalla percezione e intuizione del corpo alla consapevolezza di esso e alle sue possibilità di movimento e di relazione. Fin dai primi giorni di scuola infatti i bambini devono essere guidati a prendere coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani di attenzione formativa. L'acquisizione dello schema corporeo avviene lentamente e per gradi permettendo di raggiungere gradualmente obiettivi sempre più complessi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Prendere coscienza del proprio corpo, delle varie parti e delle proprie capacità motorie;
- Sapersi muovere ed esprimersi con il corpo;
- Saper interpretare messaggi trasmessi attraverso la mimica facciale;
- Saper vivere con il corpo situazioni dinamiche;
- Saper scoprire le relazioni causa-effetto;
- Saper rappresentare graficamente il corpo umano;
- Saper riconoscere sentimenti e stati d'animo;
- Saper eseguire movimenti seguendo un ritmo o delle sequenze.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Rafforzare l'autonomia e l'identità personale (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Esplorare lo spazio con il corpo (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Imitare posizioni globali con il corpo (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Effettuare il controllo globale degli schemi motori dinamici generali (2 anni e mezzo/3);
- Imitare posizioni semplici di un segmento corporeo (2 anni e mezzo/3);
- Effettuare il controllo segmentario degli schemi motori dinamici generali (4/5 anni);
- Precisare gli schemi motori globali (4/5 anni);
- Imitare posizioni globali del corpo e posizioni combinate dei segmenti (5 anni);
- Esercitare le capacità senso-percettive (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Discriminare e riprodurre strutture ritmiche (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare le potenzialità del corpo (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere la mappa del viso (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Progettare e attuare strategie motorie (4/5 anni);
- Conoscere esternamente e internamente la mappa del corpo (5 anni).

ATTIVITÀ

In funzione dello sviluppo delle capacità senso-percettive, delle capacità coordinative (relative al controllo degli schemi dinamici e posturali di base e al loro adattamento ai parametri spazio-temporali dei diversi ambienti) e per la progressiva acquisizione della padronanza del proprio comportamento tattico nell'interazione motoria con l'altro e con l'ambiente, vale a dire nella capacità di progettare e attuare efficaci strategie motorie e di intuire-anticipare quelle degli altri, aggiustando le proprie nel corso di attività motorie individuali e comuni, saranno svolte attività di:

- giochi e attività motorie libere e guidate di socializzazione e conoscenza;
- giochi e attività motorie libere e guidate di controllo degli schemi motori globali;
- giochi e attività motorie libere e guidate per le capacità senso percettive;

- giochi e attività motorie libere e guidate di equilibrio;
- attività grafico pittoriche;
- attività di simbolizzazione;
- attività di descrizione, racconto, dialogo;
- rielaborazione verbale e mimata di storie ascoltate;
- memorizzazione di poesie, filastrocche e canti mimati con il corpo e a ritmo di musica;
- attività di rappresentazione con svariate tecniche grafico-pittorico-manipolative della figura umana;
- attività di rappresentazione con svariate tecniche grafico-pittorico-manipolative del volto umano nei suoi dettagli.

METODOLOGIA

Il progetto “Il corpo” accompagna i bambini alla scoperta del sè, del proprio corpo in relazione con gli altri, con gli oggetti e l’ambiente e li aiuta a consolidare la strutturazione del sè corporeo e a sviluppare una positiva immagine di sè attraverso:

- gioco motorio libero/guidato e individuale/di gruppo;
- attività corporee e senso-percettive;
- simbolizzazione.

TEMPI

Il progetto “Il corpo” si svilupperà durante l’intero anno scolastico tenendo in considerazione i livelli e gli obiettivi raggiunti da ciascun allievo. Saranno impiegate inoltre due ore la settimana per attività di psicomotricità mirata, nei locali del salone e dello spazio esterno della scuola, a partire dall’inizio dell’anno scolastico fino al suo termine.

SPAZI

Gli spazi della scuola utilizzati per le attività inerenti il progetto “Il corpo” saranno:

- le aule e i corridoi della scuola;
- il salone e il palcoscenico;
- lo spazio esterno della scuola;
- il parco vicino alla scuola.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO I COLORI

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

Il bambino è attratto fin da piccolissimo dai colori il cui fascino precede quello della forma, per cui questi diventano una vera e propria forma di linguaggio in quanto danno la possibilità di compiere numerose esperienze espressive e comunicative. Il colore, quale materiale docile al pennello, permette sia il tocco puntiforme, sia il tracciato più o meno spesso, si presta alle stesure compatte e variegate: il colore ha la facoltà di trasmettere l'impeto del gesto o, al contrario, di rispondere al più rigoroso controllo nel calcolo delle variazioni e delle sfumature, divenendo così strumento privilegiato di espressione e comunicazione per il bambino.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper esprimere le proprie emozioni, sensazioni, sentimenti e vissuti attraverso l'uso del colore, dei materiali, delle tecniche sperimentate e inventate;
- Saper utilizzare tecniche pittoriche utilizzando strategie personali;
- Saper osservare, commentare elaborati e opere d'arte.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Distinguere e denominare i colori primari (2 anni e mezzo/3);
- Sperimentare e conoscere i colori primari (2 anni e mezzo/3);
- Esprimersi graficamente con i colori primari (2 anni e mezzo/3);
- Usare spontaneamente i colori (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Riconoscere i colori nella realtà (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare e conoscere i colori secondari (4/5 anni);
- Esprimersi graficamente con i colori secondari (4/5 anni);
- Riconoscere e utilizzare, nelle varie tecniche pittoriche, i colori primari e secondari (4/5 anni);
- Effettuare abbinamenti di colore (3/4 anni);
- Effettuare mescolanze di colori (4/5 anni);
- Effettuare gradazioni di colore (5 anni);
- Sperimentare il colore su e con materiali vari: digito-pittura, tempere, pongo, creta, pasta di sale, etc. (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare tecniche e modalità di coloritura (4/5 anni);
- Realizzare tavole cromatiche rispettando le consegne (5 anni);
- Progettare e realizzare composizioni cromatiche (5 anni).

ATTIVITÀ

La nozione di colore è connessa alla sensazione visiva-attiva, che è tanto più pregnante quanto più è associata al corpo. Si precisa con attività e operazioni di:

- osservazione;
- discriminazione;
- abbinamento;
- raggruppamento;
- grafico-pittoriche;
- manipolazione;
- confronto;
- socializzazione.

La percezione visiva, in funzione del colore, si organizzerà in due momenti fondamentali e tra loro complementari nella progettazione: le attività guidate e l'esplorazione libera. Le prime assumono un ruolo prioritario rispetto alla libera e autonoma esplorazione.

METODOLOGIA

Attraverso la percezione visiva, l'osservazione e la sperimentazione, la corporeità, le sensazioni e le emozioni vissute in attività laboratoriali con diverse e variegata esperienze grafico-pittoriche, il progetto "I colori" accompagna i bambini alla scoperta dei colori primari e secondari, alla gamma cromatica nella sua ricchezza e li aiuta a coltivare la dimensione estetica e la cura del bello che sono una via importante per l'avvio ad un'espressione personale creativa.

Il ruolo dell'insegnante sarà basato sull'ascolto delle proposte dei bambini e successivamente di guida e supporto nella progettazione per tutte le attività grafiche, pittoriche e plastiche, mettendo a disposizione una grande varietà di materiali e strumenti e predisponendo spazi organizzati e attrezzati, stimolando così la fantasia, l'immaginazione, la creatività.

TEMPI

Il progetto "I colori" sarà trattato nella fase iniziale riguardante i colori primari e secondari nel mese di ottobre e novembre in relazione all'approccio con la stagione autunnale. Nel mese di febbraio, contemporaneamente alla festività del Carnevale, sarà effettuata un'operazione di verifica e rafforzamento dei colori con la sperimentazione di gradazioni, tavole e composizioni cromatiche.

SPAZI

Sarà scelta un'aula nella scuola da adibire a "laboratorio del colore" che costituirà l'occasione per attivare la libera esplorazione da parte del bambino consentendogli di trovare tutto ciò che serve per sperimentare i colori e mettere su tela i propri vissuti e le proprie esperienze.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO FESTIVITÀ E RICORRENZE

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

Tutte le feste sono un mezzo per favorire esperienze che investono lo spirito di collaborazione e di amicizia. Il Natale e la Pasqua con il significato di pace e amore, favoriscono atteggiamenti e comportamenti che toccano profondamente i sentimenti. Attorno a queste ruotano valori importanti della vita dell'uomo come l'amore, la solidarietà, la fratellanza, la pace oltre che tradizioni radicate nella cultura Italiana e riti che si tramandano e accompagnano da secoli le varie generazioni. Tali valori portano il progetto a dare al bambino attraverso sentimenti positivi, serenità ed equilibrio affettivo.

Il Carnevale nell'ambiente scolastico e le varie attività legate a questo tema serviranno a stimolare la fantasia e l'immaginazione portando il bambino, normalmente spontaneo, ad una maggiore naturalezza e ad una più aperta accettazione delle vie espressive. La Sial tiene in grande considerazione altre festività e ricorrenze religiose presenti nelle varie comunità di Londra.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper discriminare le diverse ricorrenze, i valori trasmessi e i loro significati tradizionali;
- Saper riconoscere i simboli di ciascuna ricorrenza e il loro significato;
- Saper descrivere e commentare immagini e simboli;
- Comprendere le origini storiche e fantastiche legate a ciascuna festività;
- Sviluppare un atteggiamento critico nei confronti dell'aspetto consumistico;
- Saper leggere e discriminare immagini reali e fantastiche;
- Saper giocare con il linguaggio in chiave fantastica;
- Saper cooperare e collaborare con il gruppo lavoro nel valore dell'amicizia, della solidarietà, della fratellanza e della collaborazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare e comprendere storie relative alle origini storiche o fantastiche di ciascuna festività/ricorrenza e dei relativi personaggi (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere i personaggi, simboli di ogni festività e il loro significato (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Operare con materiali diversi di recupero e non, per realizzare i simboli e i personaggi di ciascuna festività (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Memorizzare semplici poesie, canti e filastrocche comprendendone il significato (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Raccontare i propri vissuti durante le festività (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Percepire il dono e lo scambio dei doni come segno di affetto e riconoscenza (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare con il corpo i movimenti tipici delle principali maschere italiane (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Riconoscere e valorizzare il sentimento di amicizia e solidarietà in riferimento alla Santa Pasqua (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Rispettare le regole della convivenza fondate sull'importanza dell'altro nella nostra quotidianità (4/5 anni);
- Comprendere l'importanza della famiglia e i ruoli del padre e della madre (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Costruire biglietti o manufatti per esprimere l'affetto nei confronti dei genitori (2 anni/3/4/5 anni);
- Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze acquisite (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Realizzare decorazioni e addobbi per ciascuna festività/ricorrenza (2 anni e mezzo/3/4/5).

ATTIVITÀ

Con l'avvicinarsi di feste come Halloween, il Natale, il Carnevale, la Pasqua, la scuola si trasforma in un laboratorio finalizzato alla celebrazione delle stesse coinvolgendo i bambini a vivere intensamente e con spiccata sensibilità, soprattutto per la festa del Natale e della Pasqua, della Mamma e del Papà, gli

avvenimenti che toccano emotivamente gli adulti e la comunità intorno a loro. Per favorire lo sviluppo del pensiero critico nei confronti dell'aspetto consumistico di tali festività, saranno svolte attività di:

- osservazione;
- ascolto;
- conversazione;
- descrizione e confronto;
- canto;
- di manipolazione;
- grafico-pittoriche;
- manuali e costruttive;
- ludico-motorie.

Per favorire l'interiorizzazione di valori come l'amicizia, la solidarietà, l'affetto della famiglia, la pace, saranno narrate storie scelte per ciascuna festività a carattere introspettivo e riproposte, dopo aver discusso sul proprio vissuto, per semplici drammatizzazioni o role-play.

METODOLOGIA

Per l'importanza dei valori trattati nei temi del progetto "Festività e Ricorrenze", si guideranno i bambini alla comprensione, all'interiorizzazione, al vivere tali sentimenti e valori svolgendo le attività proposte attraverso:

- esperienze strutturate, guidate, libere e differenziate;
- vita di relazione;
- brevi drammatizzazioni;
- gioco spontaneo e guidato.

TEMPI

Il progetto: "Festività e Ricorrenze" si svolgerà in relazione al calendario ufficiale delle stesse:

- fine ottobre/primo novembre "Halloween-Festa dei Santi e Morti";
- terza settimana di novembre/dicembre/gennaio "Natale ed Epifania";
- febbraio "Carnevale Italiano";
- marzo/aprile "Pasqua";
- "Festa della Mamma", "Festa del Papà" regolate dal calendario in UK.

In relazione alle festività considerate dal Programma Inglese, le stesse saranno comunicate e introdotte dall'insegnante Inglese mentre la loro attuazione sarà eseguita da entrambe le insegnanti.

SPAZI

Gli spazi della scuola utilizzati per le attività inerenti il progetto "Festività e Ricorrenze" saranno:

- le aule e i corridoi della scuola;
- le vetrate della segreteria;
- il salone e il palcoscenico.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO
IL TEMPO METEOROLOGICO E NON

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

L'acquisizione della dimensione temporale è una grande conquista cognitiva per i bambini ed avviene principalmente all'interno della Scuola dell'Infanzia in quanto svolge un ruolo importante nella capacità di percepire e di collocare gli eventi nel tempo grazie alla scansione organizzata e ripetitiva della stessa giornata scolastica che offre riferimenti esterni a quelli familiari sui quali si estende la vita quotidiana. La Scuola dell'Infanzia permette quindi di avviare la strutturazione sia dell'aspetto ciclico della scansione temporale (ore, giorni, settimane, mesi), sia del tempo meteorologico che del tempo irreversibile del divenire.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire la dimensione temporale;
- Saper individuare il giorno della settimana e la successione temporale dei giorni della settimana;
- Saper individuare e riconoscere i cambiamenti atmosferici;
- Saper individuare le relazioni causa-effetto generanti i cambiamenti atmosferici;
- Saper associare un evento atmosferico ad una particolare stagione;
- Sviluppare la capacità di osservazione attenta e critica della realtà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Scoprire il tempo meteorologico e le sue caratteristiche (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Percepire e riconoscere i cambiamenti atmosferici (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere i fenomeni atmosferici (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Scoprire la simbologia del tempo meteorologico (2 anni e mezzo/3);
- Decodificare e utilizzare la simbologia del tempo meteorologico (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Utilizzare un calendario ciclico e meteorologico (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Formulare ipotesi sul tempo meteorologico (4/5);
- Elaborare e verificare previsioni sul tempo meteorologico (4/5);
- Scoprire la ciclicità del tempo (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Intuire la successione temporale del prima/dopo (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Riconoscere la successione del giorno e della notte (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Intuire la successione temporale delle stagioni (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Cogliere la scansione settimanale (5 anni);
- Cogliere la ciclicità delle stagioni (4/5 anni);
- Cogliere la ciclicità dei mesi (4/5 anni);
- Osservare e rappresentare graficamente le caratteristiche del tempo che passa (2 anni e mezzo/3/4/5).

ATTIVITÀ

Il Campo di Esperienza "Le cose, il tempo e la natura" a cui fa riferimento il progetto "Il tempo meteorologico e ciclico", si fonda su una prima sistematizzazione delle conoscenze della realtà naturale e su una scansione temporale degli avvenimenti della vita quotidiana. Per favorire l'acquisizione spontanea del tempo ciclico e meteorologico, si svolgeranno attività di:

- osservazione libera e guidata della realtà atmosferica;
- esplorazione, confronto e sperimentazione della realtà atmosferica;
- ascolto, conversazione e rielaborazione;
- annotazione quotidiana degli eventi atmosferici e stagionali (routine del calendario);
- canto, poesie e drammatizzazione;
- manipolazione;

- grafico-pittoriche;
- manuali e costruttive;
- ludico-motorie.

METODOLOGIA

Il progetto “Il tempo metereologico e ciclico” accompagna il bambino alla scoperta del tempo metereologico nei suoi eventi e fenomeni atmosferici e del tempo ciclico nel susseguirsi di momenti, periodi, eventi e lo aiuta a maturare la percezione del tempo che fa e del tempo che passa attraverso *l’osservazione, la percezione visiva e la sperimentazione*.

TEMPI

Il progetto “Il tempo metereologico e ciclico” investirà l’intero anno scolastico in quanto strettamente legato alle attività di routine quotidiane e all’utilizzo giornaliero del calendario metereologico e ciclico.

SPAZI

Gli spazi scolastici utilizzati per l’attuazione del progetto “Il tempo metereologico e ciclico” saranno :

- le aule e i corridoi della scuola;
- il salone e il palcoscenico;
- lo spazio esterno della scuola.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO
LE FORME GEOMETRICHE

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

Nella Scuola dell'Infanzia si avvia il bambino a sviluppare la capacità di percepire, di conoscere e creare forme derivate dalla realtà e dalla fantasia, rafforzando la capacità di osservare con attenzione la realtà, cogliendone gli elementi particolari che la caratterizzano. La conoscenza delle forme geometriche è il risultato di un processo percettivo e mentale che ogni bambino acquisisce attraverso l'esperienza. All'interno della vita scolastica perciò saranno progettate esperienze che guidino il bambino a scoprire uguaglianze e differenze e le relazioni spaziali presenti in ogni forma euclidea e non.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere le forme della realtà;
- Saper individuare e riconoscere le forme euclidee e non nella realtà;
- Saper cogliere uguaglianze e differenze nelle forme euclidee e non;
- Saper individuare le relazioni spaziali presenti in ogni forma euclidea e non;
- Sviluppare la capacità di osservazione attenta e critica della realtà;
- Saper cogliere i significati simbolici delle forme applicati alla realtà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e classificare le principali figure geometriche (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere le caratteristiche peculiari delle principali forme geometriche (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Cogliere somiglianze e differenze nelle diverse figure geometriche (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Individuare le figure geometriche e non, nella realtà (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Realizzare elementi della realtà e paesaggi attraverso l'uso di forme geometriche (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Ascoltare e comprendere racconti e poesie e canzoni sulle figure geometriche (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare con il corpo le figure geometriche e non (2 anni e mezzo/3/4/5).
- Scoprire l'uso simbolico delle forme geometriche nella realtà (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze acquisite (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Costruire simboli e applicarli nella realtà scolastica e familiare (2 anni e mezzo/3/4/5).

ATTIVITÀ

Il progetto "Le forme geometriche" offre l'occasione e lo spunto per indagare la realtà attraverso un'insolita chiave di lettura.

Le attività saranno:

- di osservazione della realtà;
- di osservazione delle ombre;
- di esplorazione e confronto;
- di ascolto, conversazione e rielaborazione;
- di canto e drammatizzazione;
- di manipolazione;
- grafico-pittoriche;
- manuali e costruttive;
- ludico-motorie.

METODOLOGIA

Far nascere nel bambino il desiderio di osservare, in modo attento, la realtà circostante estraendone elementi

significativi e stimolare l'uso creativo delle figure geometriche, prevedono una metodologia fondata su:

- l'esplorazione prima guidata poi libera, l'osservazione con l'impiego di tutti i sensi, la ricerca delle relazioni e dell'ordine;
- la manipolazione con l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive, fondamentali per l'interiorizzazione della sperimentazione;
- la costruzione e l'uso di un lessico specifico come strumento per la descrizione basilare nella metodologia dell'osservazione/classificazione/rielaborazione.

TEMPI

Al progetto "Le forme geometriche" sarà dedicato il periodo seguente la festività del Carnevale, successivamente alla verifica e rafforzamento della rappresentazione grafica della figura umana.

SPAZI

Gli spazi scolastici utilizzati per l'attuazione del progetto "Le forme geometriche" saranno:

- le aule e i corridoi della scuola;
- il salone e il palcoscenico;
- lo spazio esterno della scuola.

In relazione all'applicazione nella realtà delle forme geometriche sono previste uscite didattiche al parco adiacente la scuola, da eseguire a piedi per favorire l'osservazione guidata e libera della realtà circostante.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO
LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

Nella Scuola dell'Infanzia, l'educazione scientifica come quella logica e matematica, trovano la loro necessaria introduzione e applicazione in relazione al bisogno del bambino di sperimentare, definire, classificare e collocare le sue scoperte del mondo che lo circonda. Gli alunni, coinvolti in attività di osservazione, sperimentazione e verifica, processo alla base della ricerca scientifica, nell'esperienza diretta trovano quell'ancoraggio referenziale che permetterà loro di avere una base concreta da cui muovere verso l'astrazione.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper osservare e sperimentare attraverso i sensi;
- Saper individuare, confrontare, classificare;
- Saper discriminare secondo diverse categorie e seriare;
- Saper stabilire relazioni;
- Saper individuare, riconoscere e utilizzare i simboli numerici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere e utilizzare il concetto topologico "sopra/sotto" (2 anni e mezzo/3);
- Comprendere e utilizzare le relazioni spaziali "davanti/dietro" e "dentro/fuori" (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Comprendere e usare le relazioni spaziali "in mezzo/ai lati" e "alto/basso" (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Confrontare lunghezze e spessori (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Definire insiemi (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Comprendere il concetto di appartenenza in base ad una proprietà data (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Scoprire e comprendere il concetto di non appartenenza (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Discriminare per dimensioni (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Seriare elementi in ordine crescente e decrescente (4/5 anni);
- Classificare in base a uno o più attributi (4/5 anni);
- Comprendere i concetti di quantità "uno/tanti" e "pochi/tanti" (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Effettuare corrispondenze di quantità (4/5 anni);
- Effettuare relazioni in base alle dimensioni (3/4/5 anni);
- Comprendere il concetto di insieme (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Individuare sottoinsiemi all'interno di un gruppo (5 anni);
- Rappresentare simbolicamente gli elementi di un insieme (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Stabilire relazioni di uguaglianza (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Riconoscere e utilizzare il simbolo "maggiore >" e "minore <" confrontando quantità (5 anni);
- Riconoscere simboli e costruire insiemi equipotenti (5 anni);
- Porre in relazione quantità e simbolo numerico (3/4/5 anni);
- Effettuare corrispondenze di quantità (3/4/5 anni);
- Eseguire semplici calcoli di addizione e sottrazione (5 anni).

ATTIVITÀ

Il progetto "Logico, matematico, scientifico" nella Scuola dell'Infanzia ha un ruolo fondamentale proprio per la fascia di età dei bambini (2 anni e mezzo/3/4/5) e soprattutto nella sua fase osservativo-sperimentale. Si svolgeranno pertanto attività di:

- osservazione libera e guidata della realtà;
- individuazione, confronto e sperimentazione della realtà;
- esplorazione, raccolta, classificazione e seriazione;

- ricostruzione di fenomeni osservati e rappresentazione grafica dei processi causa-effetto;
- ascolto, conversazione e rielaborazione;
- canto e poesie ;
- grafico-pittoriche;
- manuali e costruttive;
- ludico-motorie.

METODOLOGIA

Per la capacità di attenzione e per i limiti nel mantenere la motivazione dei bambini della Scuola dell'Infanzia, il progetto "Logico, matematico, scientifico" si svilupperà inizialmente con proposte semplici e ripetute nel tempo, rispettando la forte carica emotivo-affettiva dei bambini generata dall'*osservazione, manipolazione, sperimentazione* del mondo poichè coinvolge aspetti della personalità quali la sicurezza di sè, la capacità di affrontare situazioni nuove o impreviste senza inibizioni o resistenze oltre che il desiderio accompagnato dalla paura di esporsi nell'esprimere pareri o nel formulare affermazioni basate su fatti caratterizzati più dalla possibilità che dalla certezza. Successivamente, quando la carica emozionale sarà controllata dal bambino stesso e trasformata in stimolo positivo per l'interesse provocato, sarà possibile procedere ad un lavoro più sistematico e approfondito.

TEMPI

Il progetto "Logico, matematico, scientifico" per la sua stessa natura di osservazione-decodifica-sperimentazione-classificazione-ordine del mondo che ci circonda, in linea trasversale percorrerà l'intero anno scolastico.

SPAZI

Gli spazi scolastici utilizzati per l'attuazione del progetto "Logico, matematico, scientifico" saranno:

- le aule e i corridoi della scuola;
- il salone e il palcoscenico;
- lo spazio esterno della scuola.

Saranno previste uscite didattiche nel corso dell'anno scolastico in relazione alle attività di osservazione/esplorazione/sperimentazione/verifica.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

**PROGETTO
PREGRAFISMO E PRESCRITTURA**

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

La comunicazione rappresenta per l'uomo una delle funzioni primarie, tanto che è riuscito nel tempo a moltiplicare e a differenziare mezzi e modalità comunicative. Anche per il bambino la comunicazione è uno dei bisogni fondamentali, egli impara a comunicare se incoraggiato, formato, introdotto nei sistemi simbolico-culturali di appartenenza. Nella Scuola dell'Infanzia il bambino dovrà gradualmente arrivare a fare propri i codici comunicativi per comprendere i significati e per utilizzare le modalità espressive in modo originale. Saranno affrontati tutti quei concetti che favoriscono una completa interiorizzazione di tutti i requisiti indispensabili per affrontare il processo di apprendimento della *lettura* e della *scrittura*.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper leggere immagini;
- Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo;
- Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito;
- Saper completare un tracciato;
- Saper riprodurre graficamente forme/segni/simboli/grafemi/parole rispettando i limiti dello spazio grafico;
- Saper rispettare la direzione di scrittura;
- Saper riconoscere lettere in stampatello maiuscolo;
- Saper stabilire relazioni tra immagini e parole.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Denominare elementi/immagini (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Esercitare la percezione visiva (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Esercitare la coordinazione oculo-manuale (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Esercitare la motricità fine (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Colorare segni e disegni seguendo una determinata sequenza (4/5 anni);
- Leggere immagini seguendo una direzione stabilita (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Tracciare linee da sinistra verso destra (3/4/5 anni);
- Tracciare linee dall'alto verso il basso (3/4/5 anni);
- Completare immagini (3/4/5 anni);
- Riprodurre segni (4/5 anni);
- Unire immagini e segni trattaggiati (3/4/5 anni);
- Completare immagini simmetriche (5 anni);
- Riprodurre segni grafici del carattere stampato maiuscolo (5 anni);
- Individuare il grafema iniziale (4/5 anni);
- Individuare il fonema iniziale (4/5 anni);
- Riconoscere e scrivere vocali (5 anni);
- Porre in relazione immagini e parole (5 anni);
- Conoscere e riscrivere le consonanti e le vocali dell'alfabeto (5 anni);
- Avviarsi alla letto-scrittura (5 anni);
- Copiare parole in uno spazio stabilito (4/5 anni);
- Effettuare esercizi di orientamento entro i margini del foglio (5 anni).

ATTIVITÀ

Il progetto “Pregrafismo, prescrittura, prelettura” avvia i bambini alla delicata fase della scrittura e lettura, in un contesto di gioco finalizzato all’apprendimento dove, partendo dallo sviluppo e rafforzamento della coordinazione oculo-manuale e della motricità fine, si guiderà il bambini fino all’inserimento nella Scuola Primaria dove potranno iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi e con quelle competenze acquisite gradualmente negli anni della Scuola dell’Infanzia, che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi.

Si svolgeranno pertanto attività di:

- osservazione libera e guidata;
- individuazione, confronto e sperimentazione;
- esercitazioni pratiche su schede prestabilite;
- giochi senso-percettivi e logici;
- ascolto, conversazione e rielaborazione;
- canto, poesie e drammatizzazione;
- manipolazione;
- grafico-pittoriche;
- manuali e costruttive;
- ludico-motorie specifiche per la prescrittura e la prelettura.

METODOLOGIA

La metodologia per il progetto “Pregrafismo, prescrittura, prelettura”, sarà fondata sul gioco, forma prediletta di apprendimento del bambino, con proposte svariate di giochi senso-percettivi e logici che offrono ottime opportunità per promuovere lo sviluppo percettivo, logico-spaziale, temporale ed il coordinamento psico-motorio, finalizzati al potenziamento dell’osservazione, della memoria, della capacità di stabilire uguaglianze, differenze, analogie e relazioni.

TEMPI

Il progetto “Pregrafismo, prescrittura, prelettura” in linea trasversale percorrerà l’intero anno scolastico.

SPAZI

Gli spazi scolastici utilizzati per l’attuazione del progetto “Pregrafismo, prescrittura, prelettura” saranno:

- le aule e i corridoi della scuola;
- il salone e il palcoscenico;
- lo spazio esterno della scuola.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO INTERCULTURA

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

Condivisione, solidarietà, fratellanza, sentimento dell'unità del genere umano in un'epoca di crescenti spinte all'interazione multiculturale e multietnica, sono gli insegnamenti che deve dare un'attenta conduzione didattica fin dalla Scuola dell'Infanzia. All'interno della comunità scolastica infatti, sono molteplici le possibilità di incontro e di relazione con gli altri: con i coetanei il bambino si confronta, comunica, acquista saldezza e fiducia nelle proprie capacità, impara a cogliere le diversità di sesso, di religione, di etnia e a pensare agli altri condividendo esperienze comuni e collaborando per un fine comune di solidarietà.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare la reciprocità conoscitiva quale fonte di altri saperi;
- Saper individuare e accogliere la diversità;
- Saper valorizzare la diversità;
- Saper utilizzare il linguaggio verbale per esprimere emozioni e sentimenti;
- Saper utilizzare il corpo come tramite relazionale;
- Saper ascoltare e produrre messaggi;
- Acquisire la capacità di convivenza costruttiva in un tessuto sociale e multiculturale uniforme.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Scoprire la diversità nelle sue molteplici caratteristiche (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Percepire e riconoscere le diversità (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare il corpo come tramite relazionale (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare il linguaggio verbale nelle sue molteplici applicazioni quale mezzo di espressione di emozioni e sentimenti (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Scoprire e utilizzare la capacità di ascoltare quale mezzo di comprensione e rispetto dell'altro (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare e interiorizzare il sentimento di amicizia, rispetto e condivisione (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Utilizzare esperienze motorie in coordinazione con un compagno o più (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Formulare ipotesi sulla valorizzazione della diversità (4/5);
- Scoprire i valori primari e i diritti di ogni singolo individuo (4/5);
- Scoprire le razze che popolano la Terra e le loro differenze (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Progettare e coordinare giochi di gruppo (4/5 anni).

ATTIVITÀ

Il progetto "Intercultura" come educazione interculturale, avvalorata il significato di democrazia, poichè la diversità culturale va pensata quale risorsa positiva per i complessi di crescita della società e delle persone. Si svolgeranno pertanto attività di:

- osservazione libera e guidata della realtà scolastica;
- individuazione, confronto e sperimentazione delle diversità;
- esplorazione delle diversità di razze del mondo;
- costruzione e rappresentazione grafica di diversi habitat;
- ascolto, conversazione e rielaborazione di narrazioni da diverse parti del mondo;
- canto, poesie e drammatizzazione;
- manipolazione;

- grafico-pittoriche;
- manuali e costruttive;
- ludico-motorie.

METODOLOGIA

Il progetto “Intercultura” guida il bambino all’accettazione e al rispetto del diverso ma anche al riconoscimento della sue identità culturale nella quotidiana ricerca di dialogo, comprensione, collaborazione in prospettiva di un reciproco arricchimento. La metodologia sarà pertanto fondata sul *gioco*, quale mezzo privilegiato di scoperta e apprendimento del bambino, sulla *drammatizzazione e sulla progettazione di gruppo di attività di valorizzazione dell’amicizia, della diversità e della condivisione di regole comuni*.

TEMPI

Al progetto “Intercultura”, che in linea trasversale percorrerà l’intero anno scolastico per lo sviluppo di sentimenti di amicizia, senso di appartenenza, comprensione, condivisione e collaborazione, sarà dedicato il periodo successivo alla festività della Pasqua.

SPAZI

Gli spazi scolastici utilizzati per l’attuazione del progetto “Intercultura” saranno:

- le aule e i corridoi della scuola;
- l’ufficio di segreteria;
- il salone e il palcoscenico;
- lo spazio esterno della scuola
- biblioteche, mercati e luoghi di culto presenti nel quartiere/città



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

Nel processo di formazione e di crescita dei bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni, l'Educazione alla Salute occupa un ruolo di grande rilevanza per una positiva crescita dell'individuo. Compito della Scuola dell'Infanzia è quello dunque di promuovere la salute, per salvaguardare la qualità della vita dei bambini, attraverso una corretta gestione del corpo e l'acquisizione di corrette abitudini igienico-sanitarie e alimentari, educando alla salute, a quello stato di benessere fisico e psichico dell'organismo umano che deriva dal buon funzionamento di tutte le componenti e dell'assenza di tutte le malattie o disturbi, sia organici che funzionali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper individuare i comportamenti che favoriscono la salute;
- Saper distinguere lo stato di salute e di malattia;
- Interiorizzare le regole fondamentali di salute e igiene;
- Maturare azioni e comportamenti per la salute, il benessere, l'igiene;
- Interiorizzare le regole di convivenza civile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere azioni e comportamenti che favoriscono la salute e il benessere (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere e sperimentare le regole fondamentali per la salute (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere e sperimentare le regole della convivenza civile (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere gli alimenti e le loro funzioni (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere il cibo e la sua funzione (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Esprimere scelte alimentari (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere e sperimentare le regole fondamentali per l'igiene (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Scoprire la funzione della pulizia e dell'igiene personale (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere e denominare oggetti e prodotti per l'igiene (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sperimentare pratiche igiene quotidiane (2 anni e mezzo/3/4/5).

ATTIVITÀ

L'Educazione alla Salute nelle sue componenti di Alimentazione e Igiene, sarà avviata fornendo in modo contestuale alle esperienze di vita, le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo in modo da promuovere l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari. Si svolgeranno pertanto attività di:

- routine;
- ascolto;
- conversazione;
- grafico-pittoriche;
- manuali e costruttive;
- canto, poesie e drammatizzazione;
- ludico-motorie.

METODOLOGIA

Per stimolare la curiosità dei bambini finalizzata all'interiorizzazione e potenziamento dell'assunzione di comportamenti igienico-sanitari e alimentari corretti, la metodologia utilizzata nel campo dell'Educazione alla Salute, sarà basata sulla *vita di relazione, sul gioco spontaneo e guidato e su esperienze strutturate, guidate, libere e differenziate*.

TEMPI

L'Educazione alla Salute avrà inizio a settembre, introdotta nelle regole di convivenza civile, e percorrerà in linea trasversale l'intero anno scolastico.

SPAZI

Gli spazi scolastici utilizzati per l'attuazione dell'Educazione alla Salute, saranno:

- le aule, i corridoi e i bagni della scuola;
- il salone e il palcoscenico;
- lo spazio esterno della scuola.



SIAL.school

Bilingual English/Italian

SCUOLA DELL'INFANZIA

**EDUCAZIONE
ALLA SICUREZZA E STRADALE**

Anno Scolastico 2023-2024

PREMESSA

All'interno del percorso di crescita dei bambini di 2 anni e mezzo ai 5 anni, la Scuola dell'Infanzia e la famiglia hanno il compito di educare alla sicurezza rendendo prima di tutto il luoghi di vita più sicuri e informando e facendo conoscere cosa ogni individuo, piccolo o grande che sia, può e deve fare.

È fondamentale infatti accompagnare i bambini a riflettere per scoprire comportamenti prudenti e pericolosi, soprattutto per osservare alcune semplici regole, come l'attenzione e la prudenza che, insieme alla capacità di prevedere le conseguenze di un'azione prima ancora di incominciarla, possono aiutare ad evitare pericoli come quelli per la strada.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper distinguere lo stato di pericolo e di sicurezza;
- Saper individuare i comportamenti prudenti e pericolosi;
- Saper prevedere le conseguenze di un'azione;
- Interiorizzare le regole fondamentali per la sicurezza;
- Maturare azioni e comportamenti prudenti;
- Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio convenzionale delle indicazioni di uso comune e dei segnali stradali;
- Interiorizzare le regole di convivenza civile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere, riconoscere ed evitare azioni e comportamenti pericolosi (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Riconoscere rischi e pericoli (4/5 anni);
- Conoscere azioni e comportamenti prudenti (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Scoprire analogie e differenze in situazioni prudenti e di pericolo (4/5 anni);
- Conoscere e sperimentare le regole fondamentali per la sicurezza (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere e sperimentare le regole della convivenza civile (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere e rispettare i luoghi, gli spazi, gli ambienti di uso collettivo (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Individuare e comprendere norme di comportamento per la strada (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere e rispettare alcune norme che regolano la circolazione stradale (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere e sperimentare il linguaggio convenzionale delle indicazioni di uso comune e dei segnali stradali (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Riconoscere e riprodurre alcuni segnali stradali (4/5 anni);
- Conoscere la simbologia della segnaletica stradale (5 anni);
- Conoscere la funzione e il funzionamento del semaforo (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Conoscere la figura e la funzione di alcune forze dell'ordine come la polizia urbana e i vigili del fuoco (2 anni e mezzo/3/4/5);
- Sviluppare il senso di sicurezza (4/5 anni);
- Attivare comportamenti di salvaguardia e di sicurezza (2 anni e mezzo/3/4/5).

ATTIVITÀ

L'Educazione alla Sicurezza e Stradale, nel fine di sviluppare dei comportamenti prudenti e promuovere la capacità di prevedere le conseguenze di un'azione prima di compierla, sarà attuata attraverso attività di:

- routine;
- ascolto, osservazione e riflessione;
- conversazione;

- grafico-pittoriche;
- manuali e costruttive;
- canto, poesie e drammatizzazione;
- ludico-motorie.

METODOLOGIA

Per promuovere e potenziare la capacità di prevedere le conseguenze di un'azione prima di compierla, per rafforzare la capacità di osservazione, la distinzione delle situazioni di pericolo, la conoscenza e l'uso di un linguaggio di indicazioni e segnali oltre che maturare un comportamento prudente e nel rispetto delle regole della convivenza civile, la metodologia utilizzata nel campo dell'Educazione alla Sicurezza e Stradale, sarà basata sulla vita di relazione, sul gioco spontaneo e guidato e su esperienze strutturate, guidate, libere e differenziate, sulla drammatizzazione e roleplay, sulla partecipazione e interventi delle forze dell'ordine locali.

TEMPI

L'Educazione alla Sicurezza e Stradale sarà affrontata nel periodo aprile/maggio.

SPAZI

Gli spazi scolastici utilizzati per l'attuazione dell'Educazione alla Sicurezza e Stradale, saranno:

- le aule e i corridoi della scuola;
- il salone e il palcoscenico;
- lo spazio esterno della scuola;
- uscite didattiche nel quartiere.

MATERIALI PER TUTTI I PROGETTI E LE EDUCAZIONI

I materiali necessari e comuni all'attuazione dei Progetti sono: cartelloni bianchi e colorati, pennarelli a spirito grossi e sottili, pastelli a legno e a cera, tempera e pennelli di vario tratto e larghezza, fogli bianchi A3 e A4, fogli colorati A4, fogli colorati di diverso materiale (gommoso, tessuto, legno sottile), fogli trasparenti, carta crespata di svariati colori, stoffe e ritagli di svariato genere, matite, gomme per cancellare e tempera- matite, colla liquida e colla stick, colla a caldo con ricariche, forbici normali e con tagli particolari, nastro adesivo normale e per pacchi, puntine da disegno colorate e blu tack, cucitrice con puntine, glitter colorati, creta, sale, farina, acqua, filo trasparente (es. lenza da pesca), fili di lana di svariati colori, dischi di ovatta e ovatta a massa, gessi bianchi e colorati di dimensioni normali e grossi, vasche di plastica, pinze di diverse dimensioni.

Educazione alla Sicurezza e Stradale sono: fischietti, tubi lunghi di cartone del diametro di 5 cm, scatoloni di diversa grandezza, divise per i role play etc.

Educazione alla Salute : spazzolino e dentifricio personale, magliette bianche e nere, scatoloni di diversa grandezza e divise per i role play

“Intercultura” : mappamondo girevole, cartellone del mondo, scatoloni di diversa grandezza, libri sul mondo

“Pregrafismo, prescrittura, prelettura”: quaderni a righe e quadretti larghi, libri semplici ed illustrati, schede specifiche per il pregrafismo, giochi per favorire lo sviluppo della manualità fine.

“Logico, matematico, scientifico” , “Le forme geometriche” e “Il tempo meteorologico e ciclico” : bilance, righelli, fornellino, alimenti, regoli, forme geometriche di vario tipo e materiale , clessidre, orologi , libri etc.

“Festività e ricorrenze”: zucche di vario formato, un sacco di tela di iuta, buste da lettera bianche o colorate. Si prevede la possibilità per la Pasqua di adottare un'incubatrice con uova da schiudersi per l'osservazione della vita nascente e il rafforzamento del valore del “prendersi cura dell'altro”, costumi e libri.

“Il corpo” per la psicomotricità svolta nel salone occorrono: birilli, cerchi piccoli e grandi, biciclette, tunnel, scivoli di almeno due altezze, palle e palloni di spugna. Verranno favorite uscite nei play ground locali

VALUTAZIONE COMUNE A TUTTI I PROGETTI E LE EDUCAZIONI

Nell'Educazione alla Sicurezza e Stradale, il bambino verrà valutato attraverso l'osservazione sistematica durante l'attuazione delle attività specifiche attraverso l'uso di una griglia di osservazione specifica del progetto e la descrizione delle sue espressioni verbali e del comportamento. Saranno documentate le attività del bambino attraverso le sue rappresentazioni grafiche delle esperienze, l'esecuzione di schede di verifica, fotografie e disegni liberi che permetteranno di registrare in itinere le competenze.